



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento

Decani della professione

FABIO ODORIZZI

Fabio Odorizzi, figlio di Enrico Odorizzi a sua volta architetto, nasce a Tassullo (Val di Non) nel 1927. Compie gli studi presso il Liceo classico A. Maffei a Riva del Garda e consegue la laurea in Architettura all'Università luav di Venezia con il prof. Giuseppe Samonà. Nel 1957 si iscrive all'ordine degli architetti della provincia di Trento e intraprende l'attività professionale lavorando nello studio paterno presso il quale collabora anche il fratello maggiore Claudio, anch'egli architetto. Senza interrompere questa collaborazione, segue alcuni lavori autonomamente e con alcuni ex compagni di università, Vittorio Clauser di Rovereto e Fabio Casagrande di Borgo Valsugana, con sede professionale a Rovereto e successivamente con l'arch. Fabio Casagrande a Trento. Alla scomparsa del padre deve impegnarsi nello studio di famiglia di Riva fino alla metà degli anni '60 quando, chiuso definitivamente lo studio paterno, incomincia un'attività in proprio a Riva del Garda. Ai contatti con la provincia di Brescia, sempre più frequenti, segue il trasferimento dello studio a Montichiari in cui, dall'anno 1985 collabora la figlia Francesca, architetto, con la quale, nell'anno 2005, chiuso lo studio bresciano, apre lo studio associato a Riva. All'inizio della professione mio padre Enrico, architetto, mi disse quando devi mettere mano ad un fabbricato esistente devi usare prudenza e rispetto, devi comprendere le caratteristiche e le qualità dell'edificio, ma anche l'impegno di chi lo ha realizzato. Parole prese come un'esortazione a continuare la lezione del prof. Samonà nei confronti del rapporto del moderno con gli edifici e gli ambienti storici. La frequentazione di corsi di aggiornamento di urbanistica e particolarmente di restauro, ha risposto a tal fine. La prima opportunità di rilievo per mettere in atto i consigli paterni è stato l'incarico di restauro e ampliamento del municipio di Nago-Torbole nel 1959. Seguiranno, per tutto l'arco di tempo dell'attività professionale, progetti di ristrutturazione e restauro di scuole di vario grado, culminati nella scuola elementare Borgo Sotto di Montichiari, e nella ristrutturazione dell'area dell'ex Ospedale S. Chiara di Trento, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale. Nel campo dell'urbanistica ha redatto i Piani particolareggiati del comune di Mori, di Montichiari, i Piani di Fabbrica di Mori e Pannone e il Piano del Centro Storico di Riva del Garda. Negli anni 1985-89 è stato membro della Commissione urbanistica provinciale, della Commissione provinciale dei centri storici e della Commissione provinciale tutela del paesaggio.